



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RED	Scienze Motorie(<i>IdSua:1557313</i>)
Nome del corso in inglese RED	Sport Sciences
Classe	L-22 - Scienze delle attivit motorie e sportive RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINELLI Mauro Pompilio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SACCO	Annamaria	BIO/16	ID	1	Base/Caratterizzante
2.	SANGIORGIO	Armando	M-EDF/02	OD	1	Base/Caratterizzante
3.	SANTORO	Emanuela	MED/42	ID	1	Base
4.	TANGUSSO	Riccardo	M-EDF/02	ID	1	Base/Caratterizzante
5.	VERGALLO	Ilaria	MED/49	ID	1	Affine
6.	AMBRETTI	Antinea	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante

7.	CUCARI	Nicola	SECS-P/08	ID	1	Caratterizzante
8.	CURATOLA	Armando	M-EDF/01	OD	1	Base/Caratterizzante
9.	DE BLASIO	Antonio	SECS-P/08	OD	1	Caratterizzante
10.	DI MARO	Martina	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante
11.	FEDERICO	Antonella	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante
12.	INNORTA	Aurelio	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante
13.	MAIO	Dominga	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante
14.	MASUCCI	Armando	MED/44	OD	1	Affine
15.	MAZZA	Giuliana	MED/42	ID	1	Base
16.	MIGNONE	Andrea	IUS/14	ID	1	Base
17.	MINELLI	Martina	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante
18.	MOLINARI	Antonio	IUS/14	ID	1	Base
19.	PESCE	Celeste	IUS/14	OD	1	Base
20.	RUSSOMANDO	Luca	M-PED/04	ID	1	Base

Rappresentanti Studenti

Cuccia Marco cuccia.marco@gmail.com
3313763297

Gruppo di gestione AQ

Armando Masucci
Celeste Pesce
Armando Sangiorgio

Tutor

Paola Apreda *Tutor disciplinare*
Anna Ruocco *Tutor disciplinare*
Marcella D'Antonio *Tutor disciplinare*
Manuela Scorza *Tutor disciplinare*
Antonio Veloce *Tutor disciplinare*
Nadia D'Ambrosio *Tutor disciplinare*
Luca Russomando *Tutor disciplinare*
Antonella Gerarda Vuolo *Tutor disciplinare*
Emanuela Santoro *Tutor disciplinare*
Sonia Giordano *Tutor disciplinare*
Stefania Marigliano *Tutor disciplinare*
Anna Maria Sacco *Tutor disciplinare*
Stefania Portolano *Tutor disciplinare*
Barbara Andolfo *Tutor disciplinare*
Fabio Stoppiello *Tutor disciplinare*
Michele Capasso *Tutor disciplinare*
Rosa Buonauro *Tutor disciplinare*
Lucilla Martiniello *Tutor disciplinare*
filomena gaglione *Tutor disciplinare*
Antinea Ambretti *Tutor disciplinare*
Francesco Condemi *Tutor disciplinare*
Giovanni Chiappetta *Tutor disciplinare*
Giovanni Carbone *Tutor disciplinare*

Il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie, in modalità E-learning, si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo.

Il corso prevede un primo anno finalizzato all' acquisizione delle conoscenze anatomiche e biologiche necessarie per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento, nonché degli aspetti pedagogici, storici e sociali che possono motivare l'attenzione al corpo, la propensione allo sport e la promozione dell'attività motoria. Gli studenti acquisiscono, inoltre, competenze riguardanti la promozione culturale dello sport e del movimento, l'economia e dell'organizzazione aziendale sportiva e comprenderne, l'impatto sul sistema socioeconomico.

Il secondo anno è incentrato sulla fisiologia del movimento e sulla didattica delle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute. Vengono sviluppati i temi riguardanti la tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e riflessioni sui metodi didattici dell'attività motoria. Viene approfondito il ruolo della nutrizione sulla salute umana e sulla performance sportiva, vengono affrontate le tematiche riguardanti la qualità ambientale e sicurezza degli impianti sportivi. Gli studenti acquisiscono competenze circa i metodi e gli strumenti utili alla valutazione funzionale, le principali tecniche motorie e le metodologie didattiche necessarie alla programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva. In questo secondo anno gli studenti sono avviati a profili di didattica di specifiche discipline motorie e sportive, acquisendo competenze tecnico-pratiche, attraverso le attività di stage.

Le attività del terzo anno sono, invece, finalizzate alla conoscenza degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero. Vengono forniti fondamenti di rieducazione funzionale e conoscenze legislative riguardanti il funzionamento delle organizzazioni sportive. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di completare la formazione tecnica avviata al secondo anno, attraverso le attività di stage e di tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali in convenzione con l'Ateneo. L'indirizzo "Biosanitario", attivo presso l'Ateneo dall'aa 2018/2019 e applicato al corso di studi triennale in Scienze Motorie, si propone di fornire agli studenti specifiche conoscenze applicate all'ambito biomedico, sociopedagogico e gestionale. L'insieme di tali conoscenze, una volta acquisito, andrà canalizzato verso l'organizzazione, la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo, fornendo solide conoscenze orientate verso il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico anche a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

L'obiettivo è quello di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie.

Link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Specialisti dello sport con competenze nella programmazione e gestione delle attività sportive, ma anche esperti in discipline sempre più finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo: queste le figure professionali che il corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive intende formare. Ne sono consapevoli Federazioni, Associazioni e Centri sportivi dai quali già da tempo si sono mosse istanze e solleciti alla realizzazione di un corso di laurea - erogato in teledidattica - in grado di fornire allo studente competenze biologiche, mediche e psicopedagogiche. In tal senso, in data 07/12/2010, hanno manifestato pieno interesse i comitati campani del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie. Per il numero ampio di discipline pratiche inerenti al settore motorio e sportivo, ma anche teoriche nel settore biomedico, psico-pedagogico, giuridico, economico e della metodologia didattica e dell'allenamento, ampio favore hanno espresso le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, della Federazione Medico Sportiva Italiana, della SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e della O.T.O.D.I. Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri Italiani. L'università ha dialogato in ordine al CDS con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. L'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC in data 16/11/2011 il CdS ricevendo parere positivo; infine, il 15/02/2013, ha riproposto una generale ricognizione con CISAL, UGL, CONI e FIGC riscuotendo largo consenso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il Corso di studi, in collaborazione con il responsabile AQ di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico nel corso delle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo www.unipegaso.it nella Sezione AQ, nell'Archivio di Ateneo e nel Diario di bordo del Corso di Studi.

La consultazione con le Parti Interessate ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Scienze motorie L-22 permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore sono le seguenti:

CDO CAMPANIA (Presidente),

Lega Nuoto Campania (Vicepresidente),

Preparatore atletico professionale,

AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE (Referente Napoli),
CONI (Referente),
Assoreti PMI (Delegato Campania),
UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (Referente),
CONFINDUSTRIA CAMPANIA (Direttore).

Quadro A.1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il soggetto accademico che effettua le consultazioni è l'organismo collegiale del Corso di Studi, in collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità, il Job Placement & Career.

La gamma delle organizzazioni consultate, direttamente e tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello locale, nazionale e internazionale: infatti essa è costituita da rappresentanti provenienti dalle suddette dimensioni geografiche.

I componenti del Comitato di Indirizzo del nostro CdS sono i seguenti:

- Prof. Dugagjin Sokoli, Chief of Staff at Government of Kosovo - Ministry of Environment and Spatial Planning;
- Dott. Ben Oakley, Senior Lecturer, Faculty of Wellbeing, Education and Language Studies, The Open University, London;
- Dott. Dario Romano, Coordinatore Nazionale Centri Sportivi Militari;
- Ing. Sergio Roncelli, CONI, Comitato regionale Campania;
- Dott. Francesco Guarino, Associazione ASD ITACA il ritorno allo sport, Napoli.

Proprio nel 2017 è stato costituito il Comitato di Indirizzo, sulla scorta di una indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo, nell'ambito delle "Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate", approvate nel 2016

(<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazionequalita/Linee%20guida%20Analisi%20domanda%20Ateneo> con i rappresentanti dei Corsi di Studio;

Sarà predisposta una apposita documentazione a sostegno e come evidenza della consultazione, in aggiunta ai verbali degli incontri, anche al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento di dettaglio e perciò specifico sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica adeguata della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento e competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc. Gli incontri con i rappresentanti del mercato del lavoro saranno programmati, secondo un criterio di selezione, sulla base della rappresentatività internazionale, nazionale, regionale e locale;

Il criterio suddetto andrà prioritariamente attuato per la programmazione delle consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, collegate all'attività di Riesame annuale e ciclico dei nove Corsi di Studio nonché, in generale, in occasione degli Audit, delle Relazioni delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dell'attivazione di nuovi Corsi di Studio, ecc. Ai rappresentanti del mercato del lavoro saranno altresì richiesti studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, che saranno aggiunti agli studi ed analisi di settori e di competenze professionali già in possesso dell'Ateneo ovvero da esso attivate, al fine di documentare esiti e riscontri di tali studi e definirne la coerenza con le competenze che si andranno a formare;

Di dare mandato al Direttore Generale, sentito il parere del PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo e dei Coordinatori dei Corsi di Studio, di valutare l'opportunità di costituire un Comitato di

indirizzo (CI), che si porrà come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali, professionali e produttive e l'offerta formativa, per collaborare alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti. L'attività del CI non dovrà sovrapporsi agli incontri istituzionali con i rappresentanti del mercato del lavoro ma si integrerà ad essi. La consultazione con il CI permetterà di approfondire i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi dell'Ateneo. Inoltre, in fase di progettazione, il CI contribuirà a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita. Il CI avrà funzioni consultive che esplicherà attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma potrà avere anche funzione progettuale, di controllo e di verifica.

La cadenza delle consultazioni sarà almeno una volta all'anno.

3 Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici. Difatti, il questionario messo a punto per la rilevazione della domanda di formazione (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PARTI-SOCIALI---MODELLODI-QUESTIONARIO--PER-LE>

, sottoposto ultimamente alle Parti Sociali (dicembre 2016-gennaio 2017), è stato basato, essenzialmente, sul consenso in ordine ai seguenti aspetti: a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi; b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso; e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. Il risultato complessivo rispetto al Questionario sottoposto alle parti sociali è stato di soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che il CdS è impegnato a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Il CdS ritiene che le funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. In particolare, questi ultimi, sono stati espressi dettagliatamente tramite i Descrittori europei del titolo di studio, e sono in linea con le funzioni e le competenze delle figure professionali che il CdS è impegnato a formare.

Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, sono stati di nuovo consultati i rappresentanti delle Parti Sociali, con particolare riferimento al

- CONI Comitato Regionale Campania
- ASO Itaca Ritorno allo sport.

I suddetti, ai quali è stato sottoposto il questionario All. 2 delle Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione, messe a punto dal PQA, hanno confermato che le competenze richieste dal mondo del lavoro, relativamente a questo CdS, risultano coerenti con la programmazione dello stesso, visto e considerato che i principali sbocchi professionali previsti dai CdS della Classe sono rappresentati dall'attività professionale in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-A1_b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con Organizzazioni rappresentative

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Nelle strutture pubbliche e private impegnati come tecnici in ambito sportivo, turistico, culturale e associativo per lo svolgimento di mansioni connesse a funzioni di

- o Istruttori di discipline sportive non agonistiche
- o Organizzatori di eventi e di strutture sportive
- o Allenatori e tecnici sportivi
- o Arbitri e giudici di gara

Offrono assistenza e consulenza operativa come

- o operatori nell'educazione per la prevenzione di condizioni che costituiscono rischio per la salute quali sedentarietà, sovrappeso, obesità
- o organizzatori delle attività motorie, sportive e del tempo libero nelle varie fasce di età (evolutiva, adulta, anziana) e dello sport in genere
- o preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento
- o educatori tecnico-sportivi per l'attività adattata finalizzata al raggiungimento e mantenimento dell'efficienza fisica e psico-fisica
- o educatori tecnico-sportivi nella gestione tecnica di attività motorie e sportive mediante l'ausilio di attrezzi ed attrezzature specifiche (fitness - wellness), personal trainer, trainer di gruppo
- o operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva
- o consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- o consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio

competenze associate alla funzione:

Comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato

Gestione della formazione di una cultura del movimento e dello sport, dell'educazione motoria per l'infanzia, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, dell'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana

Analisi critica delle necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà motorio-sportiva del singolo soggetto, così come quella del gruppo

Progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive) adeguati a situazioni individuali, semplici e/o complesse per i minori, adulti ed anziani

Analizzare e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione, individuando e impiegando le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci

Valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono rappresentati dall'attività professionale in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

In particolare il CdS prepara alle professioni di:

- Istruttore di discipline sportive non agonistiche
- Organizzatore di eventi e di strutture sportive

- Osservatore sportivo
- Allenatore e tecnico sportivo
- Arbitro e giudice di gara

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:
<http://www.italialavoro.it>

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.3.3.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
3. Osservatori sportivi - (3.4.3.4.2)
4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. La verifica della preparazione iniziale avverrà secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze sono regolate come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Tale attività, nel migliorare la comunicazione dei contenuti del corso e del "profilo tipo" di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, favorirà una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi; inoltre, sarà di stimolo all'ulteriore impegno di miglioramento della presentazione del Corso sul sito internet del CdS.

La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS.

A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti i concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti "Corsi Zero". Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS.

Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. E' stato predisposto un sistema informatico che consente di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascun studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf> (Modalità di ammissione)

QUADRO A4.a
R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Si ritiene che la base su cui formare un laureato con forti competenze in ambito della valutazione, programmazione e somministrazione dell'attività motoria risieda su vaste fondamenta di competenze biologiche, mediche e psicopedagogiche su cui innestare le abilità del saper fare più propriamente tecniche. Si ritiene inoltre che le competenze di tipo medico-clinico, pur rappresentando una parte importante del bagaglio culturale del laureato in scienze motorie, non debbano però snaturarne la natura della figura professionale che non ha competenze di tipo diagnostico - prescrittivo ma piuttosto di inquadramento fisico e attitudinale e di programmazione e somministrazione dell'adeguata quantità, intensità e durata del carico di attività fisico-motoria allo scopo del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo.

Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autosufficiente per quanto concerne l'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto dei diversi aspetti del soggetto: da quelli biomedici a quelli psicopedagogici e di comunicazione. Per ottenere questi risultati, a fronte di solide competenze biomediche ed altre competenze relative a diversi ambiti (il cui peso è ovviamente collegato all'impostazione di interfaccoltà del corso di laurea) si è ritenuto di fondamentale importanza mantenere una solida base di materie tecnico addestrative per caratterizzare fortemente la figura del laureato come quella di un tecnico che sia in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico più adatto al soggetto. Tale visione del Curriculum di studio del Laureato in Scienze Motorie ha portato all'attuale assetto che risulta così bilanciato tra settori M-EDF e quelli biomedici e medico-clinici, finalizzando il percorso di studi alla formazione di un professionista competente nei campi del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo.

Il laureato possiederà competenze relative alla comprensione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, anche con funzione di prevenzione:

- sarà in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali;
- possiederà adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e l'informazione;

- sarà capace di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Ai fini indicati, il curricula del corso di laurea della classe:

- comprende in ogni caso, sia nei loro aspetti di base sia attraverso discipline caratterizzate in relazione agli specifici obiettivi del corso, insegnamenti e attività negli ambiti biomedico, psicopedagogico e organizzativo;

- si caratterizza ulteriormente attraverso gli insegnamenti direttamente riferiti alle attività motorie e sportive;

- prevede, in relazione a obiettivi specifici, l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicati e tirocini formativi presso impianti e organizzazioni sportive, aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'Ateneo ha attivato convenzioni con associazioni e società per le esercitazioni fisiche e per le attività di natura tecnico pratica.

Sono in corso rapporti con il CONI per stage e tirocini. Inoltre l'Ateneo ha firmato con un primario gruppo

medico-scientifico-ospedaliero e di ricerca quale NEUROMED una convenzione per la ricerca e le attività nelle aree

medico-scientifiche. Le convenzioni sono state stipulate al fine di coadiuvare l'università nelle attività relative ai laboratori ad alta specializzazione, ai sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati, tirocini e stage.

QUADRO A4.b.1

RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area di Base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Motorie deve acquisire una solida preparazione circa gli aspetti metodologici delle scienze di base. A tal fine i fondamenti di Anatomia umana, Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria, Igiene generale ed applicata, Sociologia generale e dello sport, Pedagogia del corpo e dello sport, Metodologia della valutazione motoria, unitamente alle conoscenze derivanti dal Diritto Comunitario, rappresentano gli strumenti culturali basilari per la comprensione degli insegnamenti specifici delle diverse aree di apprendimento in cui è strutturato il corso. L'insegnamento della lingua inglese ed il corso di abilità informatiche contribuiscono ad impreziosire ulteriormente il bagaglio delle conoscenze di base. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche trattate dagli insegnamenti di base. La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive

che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Diritto comunitario [url](#)

Metodologia della valutazione motoria [url](#)

Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio [url](#)

Sociologia generale e dello sport [url](#)

Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria [url](#)

Area delle scienze del movimento e della gestione delle attività sportive

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le basi biomeccaniche del movimento ed ha padronanza dei meccanismi fisiologici di adattamento all'esercizio fisico. Pertanto, al termine del percorso di studi, sarà in grado di individuare specifici percorsi di allenamento in funzione del tipo, dell'intensità, della durata dello stesso, ma anche in funzione dei fattori endogeni legati all'età, al genere, alla forma fisica, etc. Il laureato dispone di tutti gli strumenti metodologici necessari a gestire gli sport individuali e gli sport di squadra sotto il profilo motorio e sportivo, contestualizzandoli nell'ambito storico, giuridico ed economico in cui opera. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha competenze specifiche per la conduzione, gestione e valutazione delle attività motorie individuali e di gruppo. E' in grado di organizzare e gestire autonomamente tali attività in vari contesti. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso le prove di verifica in presenza e le attività didattiche interattive svolte dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione delle imprese sportive [url](#)

Fisiologia del movimento umano [url](#)

Fondamenti di biomeccanica del movimento umano [url](#)

Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra [url](#)

Teorie e metodologie dell'allenamento [url](#)

Area di educazione alla salute

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce tutte le informazioni utili per promuovere uno stile di vita attivo, una pratica dello sport leale, un esercizio fisico adeguato allo stato di salute del soggetto. E' in grado di promuovere la tutela della salute sul piano personale e collettivo, applicando le proprie conoscenze in materia di nutrizione umana, di stili di vita volti a favorire il benessere e la prevenzione di patologie derivanti da abitudini scorrette. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza, le attività interattive svolte in piattaforma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le basi scientifiche e metodologiche necessarie a comunicare, promuovere e diffondere stili di vita sani ed il benessere individuale e collettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica, attività motoria e rieducazione funzionale [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Medicina del lavoro [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate [url](#)

Area Biosanitaria

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo specifico per l'indirizzo bio-sanitario si basa sulla comprensione dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano con particolare riferimento:

- allo studio dell'ottimizzazione del gesto atletico in relazione alla personale composizione corporea;
- alla conoscenza dei metodi di valutazione funzionale non solo per il soggetto sano nelle diverse fasi della sua vita, ma anche per soggetti che, trovandosi in condizioni di salute non ottimali ovvero affetti da patologie croniche tendenzialmente evolutive, possono trarre beneficio da un'esercizio-terapia opportunamente modulata;
- ad approfondimenti su nuovi approcci di prevenzione e riabilitazione, grazie allo studio della nutrigenetica e della fisioestetica integrata, che possono risultare di grande utilità nell'individuazione del corretto stile alimentare e del più idoneo metodo dall'allenamento e di recupero funzionale;
- allo studio della sicurezza e qualità degli alimenti e/o degli integratori utilizzati nella pratica sportiva.

Inoltre, a completamento del ciclo di studi relativi al secondo anno, una parte dei crediti formativi è riservata alla pedagogia dello sport che, in ragione dell'indubbia rilevanza morale e sociale dell'attività fisica nella formazione del carattere della persona, è da intendersi come fondamentale scienza educativa dell'azione motoria, mirata, oltre che alla presa di coscienza del proprio corpo e della propria propensione allo sport, al raggiungimento del benessere psicofisico dell'uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le figure professionali in uscita dal corso di Studi e che abbiano intrapreso il percorso bio-sanitario possiederanno un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, saranno in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie, eventualmente praticate da soggetti appartenenti a diverse fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Coerentemente con le capacità di analisi acquisite, il laureato è in grado di valutare autonomamente sistemi di media complessità nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel CdS attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard corsuali, attraverso la pianificazione delle attività di tirocinio formativo e professionale ed attraverso la prova di verifica finale.

Lo svolgimento di attività progettuali all'interno dei corsi pone da subito l'allievo di fronte alla necessità, tipica delle attività ingegnerie, di effettuare scelte tra diverse soluzioni alternative disponibili per risolvere il problema oggetto di studio. Poiché tali attività progettuali sono generalmente svolte autonomamente dall'allievo che è chiamato a svolgerle da solo o all'interno di piccoli gruppi di lavoro, esse sono un momento fondamentale per adottare tra le varie soluzioni prospettate dal docente quella che a suo giudizio risulta più appropriata per il caso in studio.

Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere in grado di valutare autonomamente le competenze, la capacità e le abilità dei soggetti praticanti le attività motorie e sportive.</p> <p>Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle abilità comunicative sono le seguenti: lavori di gruppo, presentazioni di lavori individuali e di gruppo, discussioni in forum moderati, stesura di report, scrittura di comunicati aziendali, elaborazione di questionari per aziende e consumatori.</p> <p>I principali strumenti didattici adottati saranno: testi di casi, assegnazione di applicazioni di strumenti.</p> <p>Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione in ambito motorio. Dovrà aver avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Ed infine avrà potuto sperimentare un'apertura internazionale anche attraverso esperienze formative all'estero. Dovrà possedere un'adeguata conoscenza dei contesti lavorativi, e dovrà aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare autonomamente.</p> <p>Il laureato, inoltre, possiederà gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese.</p> <p>Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità individuali di apprendimento sono le seguenti: stage e tirocinio, simulazioni al computer, project work, auto-apprendimento mediante software didattici dedicati, ricerche bibliografiche e documentarie.</p> <p>Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, auto-valutazione operata dal software (con relativo report), prove orali.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo verte sulla discussione di una relazione scritta di esperienze di tirocinio o di un progetto di educazione motoria o di attività motoria e sportiva o di una ricerca bibliografica a tema.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2019

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf> (Modalità di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf>

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2019

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Articolazione didattica on line

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B1c.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line - Descrizione Insegnamenti

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22-B2_a.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22-B2_b.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22-B2_c.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	ANNAMARIA SACCO	ID	10	80	
2.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese sportive link	ANTONIO DE BLASIO	OD	6	48	

3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese sportive link	NICOLA CUCARI	ID	6	48
4.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata link	GIULIANA MAZZA	ID	10	80
5.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata link	EMANUELA SANTORO	ID	10	80
6.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Teorie e metodologie dell'allenamento link	ARMANDO SANGIORGIO	OD	6	48
7.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria link	MARTINA MINELLI	ID	10	80
8.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria link	ANTINEA AMBRETTI	ID	10	80
9.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia del movimento umano link	ANTONELLA FEDERICO	ID	9	72
10.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia del movimento umano link	DOMINGA MAIO	ID	9	72
11.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia del movimento umano link	MARTINA DI MARO	ID	9	72
12.	MED/44	Anno di corso 2	Medicina del lavoro link	ARMANDO MASUCCI	OD	9	72
13.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra link	RICCARDO TANGUSSO	ID	10	80
14.	MED/49	Anno di corso 2	Scienze tecniche dietetiche applicate link	ILARIA VERGALLO	ID	9	72
15.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale link	ARMANDO CURATOLA	OD	10	80
16.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale link	AURELIO INNORTA	ID	10	80
17.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario link	CELESTE PESCE	OD	6	48
18.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario link	ANTONIO MOLINARI	ID	6	48
19.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario link	ANDREA MIGNONE	ID	6	48
20.	M-PED/04	Anno di corso 3	Metodologia della valutazione motoria link	LUCA RUSSOMANDO	ID	6	48

Descrizione link: Aule

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B4_Aule.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule 12_6_2018

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B4_Lab.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B4_Sale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B4_Biblio.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B4_InfrTecReq.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. ^{15/06/2017}
L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato "Orienta Pegaso".

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire una rete tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosciuto da te stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato "Uniscuola". Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, etc.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B5_OrIng.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di JOB-Placement

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 22/05/2019
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra 15/06/2017

le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B5_AssistenzaSvolg.php

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship. La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli

Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf

In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.

Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.

Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.

Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.

Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.

Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.

Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22-B5_AssistenzaAccordi.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade de Evora		21/12/2018	solo italiano
2	Romania	UNIVERSITATEA DUNAREA DOS JOS DIN GALATI		26/01/2018	solo italiano
3	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/01/2018	solo italiano
4	Spagna	UNIVERSIDAD ISABEL I		24/04/2017	solo italiano
5	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/01/2018	solo italiano
6	Turchia	YASAR UNIVERSITY		16/06/2017	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

12/05/2017

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti online e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe

le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

15/06/2017

a. Progetto Uniprofessionisti: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessionisti ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessionisti si inserisce perfettamente nel solco del Lifelong Learning che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto Unisocietà: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e

industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale attestato di addestramento professionale al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

5. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

6. Pegaso Management

<http://www.pegasomangement.eu/>

7. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

8. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

9. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-B5_Eventuali.php

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti, in termini di opinioni sul corso, avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato ^{28/09/2018}

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22_b6.php

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati, come è possibile visualizzare nel link allegato ^{28/09/2018}

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22_b7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22_c1.php

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2018

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22_c2.php

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2018

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L22_c3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



17/06/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI AQ

RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.

5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).

Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.

Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,

1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);

2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);

3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);

4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.

Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;

Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;

Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione. Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/06/2017

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.

Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.

Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale - anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica - è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da

condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo. Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare sistematicamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, una stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:

Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati

relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenario allegato (aggiornato al 4 Febbraio 2017).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D5.php

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RD	Scienze Motorie
Nome del corso in inglese RD	Sport Sciences
Classe RD	L-22 - Scienze delle attivit motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINELLI Mauro Pompilio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	SACCO	Annamaria	BIO/16	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Anatomia umana
2.	SANGIORGIO	Armando	M-EDF/02	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Teorie e metodologie dell'allenamento
3.	SANTORO	Emanuela	MED/42	ID	1	Base	1. Igiene generale e applicata
4.	TANGUSSO	Riccardo	M-EDF/02	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra
5.	VERGALLO	Ilaria	MED/49	ID	1	Affine	1. Scienze tecniche dietetiche applicate

6.	AMBRETTI	Antinea	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria
7.	CUCARI	Nicola	SECS-P/08	ID	1	Caratterizzante	1. Economia e gestione delle imprese sportive
8.	CURATOLA	Armando	M-EDF/01	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale
9.	DE BLASIO	Antonio	SECS-P/08	OD	1	Caratterizzante	1. Economia e gestione delle imprese sportive
10.	DI MARO	Martina	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Fisiologia del movimento umano
11.	FEDERICO	Antonella	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Fisiologia del movimento umano
12.	INNORTA	Aurelio	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale
13.	MAIO	Dominga	BIO/09	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Fisiologia del movimento umano
14.	MASUCCI	Armando	MED/44	OD	1	Affine	1. Medicina del lavoro
15.	MAZZA	Giuliana	MED/42	ID	1	Base	1. Igiene generale e applicata
16.	MIGNONE	Andrea	IUS/14	ID	1	Base	1. Diritto comunitario
17.	MINELLI	Martina	M-EDF/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria
18.	MOLINARI	Antonio	IUS/14	ID	1	Base	1. Diritto comunitario
19.	PESCE	Celeste	IUS/14	OD	1	Base	1. Diritto comunitario
20.	RUSSOMANDO	Luca	M-PED/04	ID	1	Base	1. Metodologia della valutazione motoria

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cuccia	Marco	cuccia.marco@gmail.com	3313763297

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Masucci	Armando
Pesce	Celeste
Sangiorgio	Armando

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Apreda	Paola	Paola.apreda@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Ruocco	Anna	anna.ruocco@unipegaso.it	Tutor disciplinare
D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Veloce	Antonio	antonio.veloce@unipegaso.it	Tutor disciplinare
D'Ambrosio	Nadia	nadia.dambrosio@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Russomando	Luca	luca.russomando@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Vuolo	Antonella Gerarda	antonella.vuolo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Santoro	Emanuela	emanuela.santoro@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Giordano	Sonia	sonia.giordano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Marigliano	Stefania	stefania.marigliano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Sacco	Anna Maria	annamaria.sacco@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Portolano	Stefania	stefania.portolano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Andolfo	Barbara	barbara.andolfo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Stoppiello	Fabio	fabio.stoppiello@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Capasso	Michele	michele.capasso@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Buonauro	Rosa	rosa.buonauro@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Martiniello	Lucilla	lucilla.matiniello@unipegaso.it	Tutor disciplinare

gaglione	filomena	milena.gaglione@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Ambretti	Antinea	antinea.ambretti@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Condemi	Francesco	francesco.condemi@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Chiappetta	Giovanni	giovanni.chiappetta@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Carbone	Giovanni	gianni.carbone@unipegaso.it	Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	2136
Errori Rilevazione (sede: NAPOLI)	
La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2019	
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (2356) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Statutario	150
Bio Sanitario	250



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	050
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009 - 15/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e

IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base,

caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	E11900074	Anatomia umana	BIO/16	Docente di riferimento Annamaria SACCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/16	80
2	2019	E11900087	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale	M-EDF/01	Docente di riferimento Armando CURATOLA <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-EDF/01	80
3	2019	E11900087	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale	M-EDF/01	Docente di riferimento Aurelio INNORTA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80
4	2019	E11900088	Diritto comunitario	IUS/14	Docente di riferimento Andrea MIGNONE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	48
5	2019	E11900088	Diritto comunitario	IUS/14	Docente di riferimento Antonio MOLINARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	48
6	2019	E11900088	Diritto comunitario	IUS/14	Docente di riferimento Celeste PESCE <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/14	48
7	2019	E11900075	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Docente di riferimento Nicola CUCARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48

8	2019	E11900075	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Docente di riferimento Antonio DE BLASIO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SECS-P/08	48
9	2019	E11900081	Fisiologia del movimento umano	BIO/09	Docente di riferimento Martina DI MARO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	72
10	2019	E11900081	Fisiologia del movimento umano	BIO/09	Docente di riferimento Antonella FEDERICO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	72
11	2019	E11900081	Fisiologia del movimento umano	BIO/09	Docente di riferimento Dominga MAIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	72
12	2019	E11900076	Igiene generale e applicata	MED/42	Docente di riferimento Giuliana MAZZA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	80
13	2019	E11900076	Igiene generale e applicata	MED/42	Docente di riferimento Emanuela SANTORO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	80
14	2019	E11900083	Medicina del lavoro	MED/44	Docente di riferimento Armando MASUCCI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	MED/44	72
15	2019	E11900084	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra	M-EDF/02	Docente di riferimento Riccardo TANGUSSO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	80

16	2019	E11900089	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	riferimento Luca RUSSOMANDO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	48	
17	2019	E11900086	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	Docente di riferimento Ilaria VERGALLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/49	72	
18	2019	E11900079	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	Docente di riferimento Armando SANGIORGIO <i>Professore straordinario (art. 1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-EDF/02	48	
19	2019	E11900080	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	Docente di riferimento Antinea AMBRETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80	
20	2019	E11900080	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	Docente di riferimento Martina MINELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80	
							ore totali	1336

Curriculum: Statutario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	10	10 - 10
Biomedico	MED/42 Igiene generale e applicata BIO/16 Anatomia umana	0	20	20 - 20
Psicologico, pedagogico e sociologico	SPS/07 Sociologia generale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	18	18 - 18
Giuridico, economico e statistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			54	54 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	26	26 - 26
Medico-clinico	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	0	12	12 - 12
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	6	6 - 6
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	6	6 - 6
Biologico	BIO/09 Fisiologia	0	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 59 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			59	59 - 59
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/44 Medicina del lavoro			

Attività formative affini o integrative	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	0	18	18 - 18 min 18
Totale attività Affini		18	18	- 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
Abilità informatiche e telematiche		3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10 - 10
Totale Altre Attività		49	49 - 49
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti nel curriculum Statutario: 180 180 - 180			

Curriculum: Bio Sanitario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	10	10 - 10
Biomedico	MED/42 Igiene generale e applicata	0	20	20 - 20
	BIO/16 Anatomia umana			
Psicologico, pedagogico e sociologico	SPS/07 Sociologia generale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	0	18	18 - 18
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
Giuridico, economico e statistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base			54	54 - 54
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		0	26 - 26
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
Medico-clinico	MED/09 Medicina interna		0	12 - 12
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		0	6 - 6
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		0	6 - 6
Biologico	BIO/09 Fisiologia		0	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 59 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 59 59 - 59

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	0 18		18 - 18 min 18	
	Totale attività Affini	18 18 - 18			

Altre attività				CFU	CFU Rad
A scelta dello studente				-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale			-	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			-	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Ulteriori conoscenze linguistiche			-	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche			-	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento			-	15 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				-	10 - 10
Totale Altre Attività				0	49 - 49

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Bio Sanitario*: 131

La somma dei CFU inseriti (131) inferiore a 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	10	10
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/42 Igiene generale e applicata	20	20	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	18	18	10
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		54		
Totale Attività di Base		54 - 54		

Attività caratterizzanti




ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	26	26	24
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Medico-clinico	ING-IND/34 Bioingegneria industriale	12	12	6
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa				
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	5
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	4
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		59		
Totale Attività Caratterizzanti				59 - 59

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/01 - Fisica sperimentale MED/44 - Medicina del lavoro MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	18	18	18

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10
Totale Altre Attività		49 - 49	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

In riferimento alla voce "Numero del gruppo di affinità" si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.

Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.

L'Ateneo in riferimento alla seguente osservazione del CUN: "Non è chiaro come gli studenti possono conseguire l'obiettivo formativo della classe per cui le Discipline motorie sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini ed attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche alla attività prevista e al numero degli studenti visto che il corso è erogato in teledidattica", precisa che ha attivato convenzioni con associazioni e società per le esercitazioni fisiche e per le attività di natura tecnico pratica. Sono in corso rapporti con il CONI per stage e tirocini. Inoltre l'Ateneo ha firmato con un primario gruppo medico-scientifico-ospedaliero e di ricerca quale NEUROMED una convenzione per la ricerca e le attività nelle aree medico-scientifiche. Le convenzioni sono state stipulate al fine di coadiuvare l'università nelle attività relative ai laboratori ad alta specializzazione, ai sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati, tirocini e stage.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}